

P.I. COMUNE DI CAMISANO VICENTINO
 Provincia di Vicenza

SINDACO
 Renzo Maragon

SEGRETARIO COMUNALE
 Marco Del Vito

UFFICIO TECNICO COMUNALE
 Lora Bonora
 Pier Giorgio Tomlini

PROGETTAZIONE P.I. E COORDINAMENTO
 TOMBIAN & ASSOCIATI
 Piergiorgio Tombian
 Ivan Maresco
 Ludovico Berlin

MICHELIN ARCHITETTI ASSOCIATI
 Bruno A. M. Micheli

Piano Regolatore Comunale L.R. 11/2004
PIANO DEGLI INTERVENTI

Sezione cartografica del P.I. vigente e dei contenuti attuali del P.I. del supporto CTRN di OGR, aggiornamento effettivo del 05/02/2010 a cura di G. Virella

TAV. 2.D
 Scala 1:2.000

INTERO TERRITORIO COMUNALE - ELABORATO 2.D

tombian&associati

VINCOLI

- Vincolo monumentale D.Lgs n.42/2004, art.10 - Beni culturali
- Vincolo paesaggistico D.Lgs n.42/2004, art.142 lett. c - Beni paesaggistici "Corsi d'acqua"
- Vincolo storico "zona F" - D.P.C. 2374/2003, D.P.C. 3518/2006, D.M. 14.01.2008, D.G.R. n.87 del 03.12.2003, L.R. 27/2003, D.G.R. n.71 del 22.01.2008, D.G.R. n.1572 del 03.09.2013

PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE

- Villa Cà Miani - Ville Venete di interesse provinciale (art. 45-46 norme P.T.C.P.)
- Villa Capra, Barbaran, Colson - Ville Venete di interesse provinciale (art. 45-46 norme P.T.C.P.)
- Contesto figurativo (art. 46 norme P.T.C.P.)
- Cave estratte (art. 13 norme P.T.C.P.)
- Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al PAI (PAI del bacino idrografico del fiume Brenta - Bassa Veronese - Decreto del Segretario Generale del Distretto delle Alpi Orientali n°69 del 06/09/2019) - P.T. Pericolosità moderata
- Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al PAI (PAI del bacino idrografico del fiume Brenta - Bassa Veronese - Decreto del Segretario Generale del Distretto delle Alpi Orientali n°69 del 06/09/2019) - P.T. Pericolosità media

FASCE DI RISPETTO ED ELEMENTI GENERATORI DI VINCOLO

- Idrografia/Fasce di rispetto - Servizi Idraulica R.D. 388/1904 e R.D. 523/1904
- Cimiteri/Fasce di rispetto - T.U. leggi sanitarie R.D. 1265/1934
- Cimiteri/Fasce di rispetto - L.R. 30/2016
- Deponitori/Fasce di rispetto - D.Lgs. 152/2006 e Delibera Comitato Interministeriale del 04/12/1977
- Allevamenti zootecnici intensivi - D.G.R. 3178/2004 e ss.mm.ii. (Art. di indirizzo - art. 50 della L.R. 11/2004); D.G.R. 3203/10 D.D.G. 2465/2006 art. 59 - (Rigenerazione parziale delle SPA 1.)
- Viabilità/Fasce di rispetto - D.Lgs. 295/1992 e D.P.R. 495/1992
- Perimetro dei centri abitati
- Elettrodotti/Fasce di rispetto - D.M. 29/05/2008
- Metanodotti/Gasdotti/Fasce di rispetto - D.M. 24/11/1994
- Inquadratura di comunicazione elettronica ad uso pubblico/Fasce di rispetto - D.P.C.M. 08/07/2003, D.Lgs. 259/2003, L.R. 29/03/10 ss.mm.ii., D.M. 3818, L.R. 11/2004 art.13

SALVAGUARDIA IDRO- GEOLOGICA

- Aree non idonee
- Zone di tutela ai sensi dell'art.41 della L.R. 11/2004
- Area esondabile
- Area a ristagno idrico (con falda subaffiorante)
- Area esondabile e a ristagno idrico (con falda subaffiorante)

LEGENDA

GENERALITÀ DEGLI INTERVENTI

- Zona A
- Zona CIA
- Zona C1A
- Zona C1B
- Zona C1C
- Zona C1C - semitrasparenza h. max. 8,50 m.
- Zona C1C - semitrasparenza h. max. 9 m.
- Nuclei di cui all'articolo 28, L. n° 61/1985
- Zona CIA
- Zona C2B
- Zona CIA
- Zona D1C
- Zona D1C
- Zona E4
- Zona E2
- Zona E3
- Nuclei di cui all'articolo 10, L.R. n° 24/1985
- Zona di cui all'articolo 126, L.R. n° 61/1985 - ex L.R. n° 11/1987 - confermate
- Zona di cui all'articolo 126, L.R. n° 61/1985 - ex L.R. n° 11/1987 - modificate
- Obbligo di comparto
- Obbligo di convenzione per cessione area a verde con medesimo perimetro
- Edificio esistente cui si applica il grado di intervento 6 (vedi N.T.A. zona A)
- Edificio con attività agricole dismesse
- Perimetro strumenti attuativi vigenti
- Esistenti
- Di progetto
- Aree per festazione
- Aree per attrezzature di interesse comune
- Aree per chiese e servizi religiosi
- Aree attrezzate a parco, giochi e sport
- Aree per parcheggi
- Aree per impianti tecnologici e per servizi speciali
- Aree cimiteriali

ZONE SOGGETTE A PIANI ESECUTIVI

- P. di L. - Piano di lottizzazione
- P. di R. - Piano di recupero
- P.E.E.P. - Piano di edilizia economica e popolare
- Area ai sensi dell'accordo di programma Comune / Regione Veneto del 08/03/1999

P.T.P.: Beni ambientali e storico - culturali

- Archeologia industriale
- Parchi e giardini storici
- Manufatti di culto
- Ville e Palazzi

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

- Percorsi pedonali e ciclabili
- Esistente
- Progetto
- Viabilità stradale
- Direttoria preferenziale per l'organizzazione delle commissioni extraurbane

TIPOLOGIE EDILIZIE NUOVE

- Isolata o unifamiliare
- Bifamiliare
- A schiera
- A blocco

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Indagine geologica preventiva
- Progetto unitario di arredo urbano
- Progetto unitario convenzionato
- Ubicazione preferenziale aree per servizi
- Attività produttiva da bloccare
- Sito tecnologico
- Accesso carraio arretrato di m. 5 minimo, con ricavo degli standard a parcheggi esternamente alla recinzione affiancanti all'accesso carraio

VARIE

- Sistemazione rogge e canali
- Canali d'acqua
- Confine comunale
- Divieto di aprire nuovi accessi
- Albero monumentale da tutelare
- SUAP

Tabella B	NOTE
Nota 1	Obbligo di accesso unico all'area edificabile.
Nota 2	Obbligo di accesso unico all'area edificabile.
Nota 3	Mantenimento dei fari ad alto fusto.
Nota 4	E' ammessa la costruzione a confine di zona. Deve precisarsi che prima del rilascio del permesso di costruire sul confine dovrà essere approvata un'accordo convenzionale con l'amministrazione Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, 1° comma, della L.R. 11/2004, D.C.C. n°50 del 13/10/2008.
Nota 5	Obbligo di accesso unico dalle strade di progetto sostituite.
Nota 6	Accesso carraio unico.
Nota 7	Obbligo di progetto unitario sistemazione varia.
Nota 8	Volume previsto 5.500 mc. D.C.C. n°43 del 21/06/2005.
Nota 9	In questa area a traghetto sono ammesse le destinazioni originarie consentite e la destinazione commerciale da contenere nella percentuale del 30% della potenzialità edificatoria del Piano di Recupero. D.C.C. n°24 del 13/03/2009.
Nota 10	L'edificazione è subordinata, mediante piano di recupero, al completamento delle opere di urbanizzazione mancanti e alla realizzazione degli standard di cui alla legge e contenute, in particolare, in parcheggi e in aree albergo-terrazze per la parte dei nuclei di recupero pubblici, mentre, relativi alla falda di rispetto delle produzioni di m. 15,00 si riferita alla viabilità esistente. Il Piano di recupero potrà essere attuato anche per stralci funzionali. D.C.C. n°24 del 13/03/2009.
Nota 11	In questa area a traghetto si prescrive che comunque debbono essere messi a disposizione dei parcheggi, uno per ogni nuova unità abitativa, oltre a quelli previsti dalla L. 12288, D.L.R. n° 3/01 del 20/11/2006.
Nota 12	In questa area a traghetto si prescrive che comunque debbono essere messi a disposizione dei parcheggi, uno per ogni nuova unità abitativa, oltre a quelli previsti dalla L. 12288, D.L.R. n° 3/01 del 20/11/2006.
Nota 13	Area di localizzazione attrezzature già in area C2C/95.
Nota 14	In questa area a traghetto si possono applicare le N.T.A. delle aree CIA.
Nota 15	Obbligo di realizzazione di attrezzature e servizi in sostituzione di quelle esistenti.
Nota 16	Valore netto assegnato 5.500 mc. Perimetri 2 T.O. CIA.
Nota 17	In questa area a traghetto la volumetria max. (per l'esistente) è di mc. 8.652,72; la superficie coperta max. 45%; l'altezza max. m. 8,50; la distanza dai confini min. m. 5,00; la distanza dai fabbricati min. m. 10,00; D.C.C. n° 6 del 24/01/2007.
Nota 18	La viabilità del P. di L. originaria e Via Germana, compresa la rotonda in corrispondenza dell'incrocio con la medesima, sono vincolate. Il rimanente viabilità di piano potrà essere oggetto di modifica in sede di P.U.A.; D.G.R. n° 3.972 del 24/11/2009.
Nota 19	Obbligo convenzione cessione area verde.
Nota 20	Accordo di programma 08/03/1999.

